



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 156/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante <i>"Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100"</i> ;
TENUTO CONTO	che, al fine di verificare l'impatto finanziario sostenuto dall'Amministrazione della Difesa per soddisfare le esigenze del personale del dicastero impiegato nella Struttura istituita per supportare il Commissario straordinario alla ricostruzione, è stato richiesto allo Stato Maggiore della Difesa, con let. prot. n. 0000249 del 25 settembre 2023, di quantificare le spese sostenute;
PRESO ATTO	che con le lettere: – prot. n. A0D32CC REG2023 0206378 in data 02 ottobre 2023; – prot. n. A0D32CC REG2023 0209648 in data 04 ottobre 2023; l'Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio ha comunicato le indicazioni operative per la rendicontazione ed il ristoro degli oneri di spesa sostenuti dalla Difesa tramite compilazione di apposito format al fine di quantificare gli oneri di spesa effettivamente sostenuti in riferimento a trattamento economico accessorio aggiuntivo e spese di supporto eventuali;
CONSIDERATO	che con lettera prot. n. A0D32CC REG2025 0129471 in data 09 luglio 2025, l'Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio (UGPPB) ha quantificato un importo pari a € 900.000,00 (novecentomila/00) quale corrispettivo a saldo delle spese rendicontate per € 658.457,59

(seicentocinquantottomilaquattrocentocinquantasette/59) e € **241.542,41** (duecentoquarantunomilacinquecentoquarantadue/41) quale acconto per il pagamento del trattamento accessorio aggiuntivo per il periodo maggio/settembre;

CONSIDERATO che risulta, pertanto, opportuno procedere al pagamento dell'importo richiesto in quanto le spese di funzionamento della Struttura di supporto al Commissario straordinario devono essere sostenute dall'Amministrazione Difesa;

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo, IVA inclusa;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere al pagamento a titolo di saldo e acconto dell'importo complessivo di € **900.000,00** (novecentomila/00) da eseguire a mezzo di emissione di ordinativo secondario con riversamento su Erario al Capitolo 3458 – capo X – art. 0 del Ministero della Difesa;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO